

**Attività della Chiesa in Polonia
nel campo della tutela dei minori
e dell'aiuto alle vittime di abusi sessuali**

—

Attività della Chiesa in Polonia nel campo della tutela dei minori e dell'aiuto alle vittime di abusi sessuali



Conferenza Episcopale Polacca 2021

Elaborazione editoriale:

Ufficio del Delegato per la Tutela dei Minori della KEP
Fondazione San Giuseppe della Conferenza Episcopale Polacca

Copyright © Conferenza Episcopale Polacca 2021

La pubblicazione è stata finanziata con i fondi della Fondazione San Giuseppe dell'Episcopato Polacco.

Sommario

- 6** Ammissione
- 8** Calendario delle attività
- 14** Sistema di protezione dei minori
e di aiuto alle vittime di abusi sessuali nella Chiesa in Polonia

Livello nazionale

- 18** Delegato della KEP e il suo Ufficio
- 22** Coordinatore della KEP
- 24** FSJ (Fondazione S. Giuseppe) e i suoi coordinatori
- 30** COD (Centro di Tutela dell'Infanzia)

Livello locale

- 34** Delegati
- 35** Padri spirituali
- 36** Curatori
- 37** Prevenzione

Ricerche condotte e dati statistici

- 40** Ricerche condotte e dati statistici
- 42** Indagine I – denunce del periodo dal 1 gennaio 1990 al 30 giugno 2018
- 44** Indagine II – del periodo dal 1 luglio 2018 al 31 dicembre 2020

Ammissione



Non dovrebbero mai accadere la violenza sui bambini e fare loro del male. Insieme – comunità ecclesiale, società, istituzioni statali, ma anche i media – facciamo tutto il possibile per acquisire maggiore sensibilità alla sofferenza dei bambini e per reagire anche alla più piccola manifestazione o segno di ferita che li riguardi.

– „Siamo sensibili alla sicurezza dei minori” Posizione della Conferenza Episcopale Polacca circa la tutela dei minori (363.ma Sessione Plenaria KEP, 9.10.2013)

Chiediamo perdono a Dio, alle vittime degli abusi, alle loro famiglie e alla comunità ecclesiale per tutte le ferite inflitte ai bambini e ai giovani, nonché ai loro cari ad opera di sacerdoti, persone consacrate e operatori ecclesiali laici. Chiediamo al Signore che ci doni la luce, la forza e il coraggio per combattere con decisione la corruzione morale e spirituale, che è la fonte primaria degli abusi sessuali sui minori.

– Posizione della Conferenza Episcopale Polacca circa gli abusi sessuali su minori da parte di alcuni sacerdoti (381.ma Sessione Plenaria della KEP, 19.11.2018)

Non c'è posto nel clero per le persone che abusano sessualmente di minori. Non vi è consenso nel coprire i loro reati. Perseguiamo i colpevoli anche per stare dalla parte dei bravi sacerdoti e con loro aiutare tutti i fedeli a scoprire l'amore di Dio.

– Dichiarazione di Mons. Wojciech Polak, Delegato per la Tutela dei Minori dalla KEP (16.05.2020)

L'attività della Chiesa in Polonia nel campo della prevenzione degli abusi sessuali su minori e nell'aiuto alle vittime si fonda sulle strutture di base esistenti nelle diocesi e negli ordini religiosi e dipendono direttamente dai Vescovi o dai Superiori Religiosi. A livello nazionale il responsabile per le attività in questo settore è il Delegato per la Tutela dei Minori della Conferenza Episcopale Polacca (KEP) che opera in accordo con il Coordinatore per la Tutela dei Minori della Conferenza Episcopale Polacca. Nella realizzazione di sistemi di prevenzione e nella reazione all'abuso sessuale le Diocesi e gli Ordini Religiosi vengono supportati dal Centro di Protezione dell'Infanzia (COD) che opera dal 2014 presso l'Accademia Ignaziana a Cracovia. La Conferenza Episcopale Polacca nel 2019 ha istituito anche la Fondazione San Giuseppe della KEP il cui compito è l'aiuto alle persone abusate da parte del clero e il supporto alle attività già esistenti o di nuova realizzazione aventi come scopo la protezione dei minori nelle strutture locali.

L'Episcopato Polacco da molti anni intraprende attività il cui scopo è l'eliminazione del reato di abuso sessuale tra il clero. In stretta unità con i Papi Benedetto XVI e Francesco, sono state elaborate le norme di intervento nei casi di denuncia di eventuali reati.

Vengono anche condotte analisi statistiche riguardanti gli abusi sessuali su minori nella Chiesa. L'Istituto di Statistica della Chiesa Cattolica SAC (ISKK), su richiesta dell'Episcopato, ha condotto finora due indagini che abbracciano le denunce del periodo 1990-2020.

Calendario delle attività

2007

inizio dei lavori dell'Episcopato sulle prime linee guida per la tutela dei minori

06.2009

La Conferenza Episcopale Polacca ha approvato le linee guida specifiche riguardo il comportamento della chiesa nei casi di accuse ai sacerdoti di molestia a persone sotto i 18 anni d'età

03.2012

nuova versione delle „Linee Guida” (elaborate in conformità con la circolare della Congregazione per la Dottrina della Fede) approvata dalla Conferenza Episcopale Polacca

06.2013

nomina di P. Adam Żak SJ a Coordinatore della tutela dei minori presso la Conferenza Episcopale Polacca

10.2013

– L'Episcopato approva gli allegati alle „Linee guida”:

Allegato n. 1. Aiuto alle vittime
Allegato n. 2. Procedura da seguire
Allegato n. 3. Principi della formazione e prevenzione

– pubblicata la Posizione della Conferenza Episcopale Polacca circa la tutela dei minori „Diventiamo sensibili alla sicurezza dei minori”

03.2014

realizzazione su iniziativa del Coordinatore della KEP del Centro di Protezione dell'Infanzia (COD) presso l'Accademia Ignaziana

conferenza internazionale: „Come comprendere e rispondere adeguatamente gli abusi sessuali su minori nella Chiesa” (Cracovia, Accademia Ignaziana)

06.2014

prima liturgia penitenziale nazionale in Polonia per i peccati e i reati di abuso sessuale nella Chiesa (Cracovia, Basilica del Sacratissimo Cuore di Gesù)

06.2014

10.2014

documenti pubblicati dalla Conferenza Episcopale Polacca:

- „Linee guida riguardanti l'indagine canonica preliminare nei casi di accusa di sacerdoti o di atti contro il sesto comandamento con persona minore di 18 anni d'età”
- „Prevenzione degli abusi sessuali sui minori e sulle persone vulnerabili durante il lavoro pastorale ed educativo della Chiesa in Polonia”

2015

approvazione da parte della Santa Sede delle „Linee guida della KEP” e del documento sulla prevenzione

2015

nomina e formazione dei delegati per la tutela dei minori nelle diocesi e negli ordini religiosi; nomina e formazione dei padri spirituali delle vittime e delle loro famiglie

10.2016 06.2017

in risposta all'appello di Papa Francesco, l'Episcopato Polacco ha stabilito il primo venerdì di Quaresima come Giornata di preghiera e penitenza per il peccato di abuso sessuale su minori

aggiornamento delle „Linee guida”
- in seguito alle modifiche del diritto statale che obbliga a denunciare casi di abusi su minori fino ai 15 anni di età, sotto pena di sanzioni penali

08.2018

decisione dei vescovi diocesani di elaborare per ogni diocesi polacca un programma di prevenzione

11.2018

pubblicato il documento „Posizione della Conferenza Episcopale Polacca nei casi di abuso sessuale di minori da parte di alcuni sacerdoti”

03.2019

la Conferenza Episcopale Polacca nomina l'Arcivescovo Wojciech Polak Delegato per la Tutela dei Minori della KEP

03.2019

prima presentazione dell'indagine realizzata su richiesta dell'Episcopato per gli anni 1990-2018 riguardo a denunce di abusi sessuali nelle diocesi e negli ordini religiosi

06.2019

inizio dei lavori dell'Ufficio del Delegato per la Tutela dei Minori della KEP presso il Segretariato dell'Episcopato Polacco

durante la Sessione Plenaria i Vescovi hanno incontrato l'Arcivescovo Charles Scicluna, Segretario aggiunto della Congregazione per la Dottrina della Fede, che da anni si occupa della questione degli abusi sessuali nella Chiesa

09.2019

10.2019

ulteriore aggiornamento delle „Linee guida” - a seguito delle raccomandazioni della „Vos estis lux mundi” (VELM)

la Conferenza Episcopale Polacca istituisce la Fondazione S. Giuseppe della KEP

10.2019

12.2019

incontro pastorale delle vittime con il Delegato della KEP

nomina dei curatori per la tutela dei minori nelle diocesi e negli ordini religiosi

09.2020

10.2020

pubblicazione dei documenti legali della Santa Sede e dell'Episcopato Polacco („Risposta della Chiesa al dramma degli abusi sessuali. Aspetti legali”, Apostolicum 2020)

12.2020

lancio della pagina internet zgloskrzywde.pl (denuncia l'abuso), una guida per le vittime o per coloro che sono a conoscenza di abusi su altre persone; la Fondazione S. Giuseppe attiva un servizio telefonico

01.2021

sessione dell'Agencia Cattolica di Informazione (KAI) dal titolo „Costruzione nella Chiesa in Polonia di un sistema di contrasto agli abusi sessuali su minori”; presentazione approfondita degli esiti dell'indagine degli anni 1990-2018

- pubblicazione della guida per i confessori („Il confessore di fronte al dramma degli abusi sessuali. Guida”, Editrice WAM 2021)
- conferenza internazionale: „Our common mission of safeguarding God’s children” (Varsavia), organizzata su iniziativa della Pontificia Commissione per la Tutela dei Minori in collaborazione con la KEP

02.2021

in occasione della Giornata di Preghiera e Penitenza per i peccati di abuso sessuale su minori, inizia l’attività della pagina internet wspolnotazezranionymi.pl (comunità con le vittime) contenente informazioni sull’aiuto pastorale e spirituale per le vittime

03.2021

- la Conferenza Episcopale nomina un gruppo di lavoro per i rapporti con la Commissione Statale per la Pedofilia
- gli ordini religiosi maschili cominciano la collaborazione con la Fondazione S. Giuseppe della KEP

03.2021

viene pubblicato il primo rapporto sulle attività del sistema di tutela dei minori nella Chiesa in Polonia (per l’anno 2020)

05.2021

inizio del progetto comune del Centro Nazionale della Pastorale Familiare e la Fondazione S. Giuseppe (formazione per specialisti e consiglieri diocesani per la vita familiare, studi specialistici)

06.2021

la Conferenza Episcopale Polacca approva l’elezione di Marta Titaniec come Presidente della Fondazione S. Giuseppe della KEP

06.2021

presentazione della seconda indagine riguardante i casi di abuso nella chiesa, denunciati dal 1 luglio 2018 alla fine del 2020

09.2021

Sistema di protezione dei minori e di aiuto alle vittime di abusi sessuali nella Chiesa in Polonia



DELEGATO PER LA TUTELA DEI MINORI DELLA KEP

COORDINATORE DELLA KEP

STRUTTURE DI BASE

STRUTTURE ESECUTIVE E DI SUPPORTO



Ufficio del Delegato per la Tutela dei minori della KEP



Fondazione San Giuseppe della Conferenza Episcopale Polacca

• Coordinatori della FSJ



Delegati



Padri Spirituali



Curatori



Responsabili della prevenzione

STRUTTURE DI ESPERTI



Centro di Protezione dell'Infanzia



Gruppi di esperti stabili e ad hoc

• Istituto di Statistica della Chiesa Cattolica SAC

• Equipe legale presso il Delegato della KEP

• Equipe della KEP di contatto con la Commissione Statale for Pedofilia

Livello nazionale

—

Delegato della KEP e il suo Ufficio



DELGATO PER LA TUTELA DEI MINORI DELLA KEP

Arcivescovo Wojciech Polak
Metropolita di Gniezno e Primate di Polonia

Ufficio del Delegato per la Tutela dei Minori della KEP
don Piotr Studnicki – direttore

Indirizzo postale:

Skwer kard. Stefana Wyszyńskiego 6
01-015 Warszawa, pok. 212
Polska / Polonia

tel.: +48 726 888 112

e-mail: ochrona@episkopat.pl

www: ochrona.episkopat.pl

Arcivescovo Stanisław Gądecki, Presidente della KEP



„La decisione della Conferenza dell’Episcopato di istituire questa funzione deriva dalla preoccupazione dei vescovi polacchi per la tutela dei minori e da un profondo desiderio di tutta la Conferenza Episcopale di svolgere un’attività ancora più intensiva in questo ambito.”

03.2019

**Nomina dell’Arcivescovo Wojciech Polak a Delegato per la Tutela dei Minori della KEP
– Arcivescovo Wojciech Polak**

Il Delegato della KEP risponde degli aspetti:

legali e canonici, nonché di quelli organizzativi e di comunicazione del sistema di tutela dei minori contro gli abusi sessuali nella Chiesa in Polonia

Dichiarazione del Delegato della KEP, 16.05.2020



Ringrazio le vittime che decidono di denunciare le offese ricevute. Faccio appello affinché ognuno che sia a conoscenza di abusi sessuali su minori, ricordi che è obbligato in coscienza – e a norma di legge – a sporgere denuncia.

I compiti del Delegato della KEP e del suo Ufficio comprendono:

1. elaborazione e attuazione di soluzioni sistematiche per la Chiesa in Polonia a servizio della tutela dei minori e dell'aiuto alle vittime

- lavoro su richiesta della Fondazione San Giuseppe della KEP e partecipazione collaborativa degli ordini religiosi maschili, presidenza del Consiglio della Fondazione
- gestione del lavoro dell'Equipe per i contatti con la Commissione Statale per la Pedofilia, nominata dalla Conferenza Episcopale Polacca
- preparazione dei materiali pastorali per la Giornata di Preghiera e Penitenza per i peccati di abuso sessuale, coordinamento degli eventi a livello nazionale

2. monitoraggio del sistema di aiuto a livello nazionale

- analisi sui casi di abuso sessuale su minori nella Chiesa, realizzate dall'ISKK (2 indagini, 1 analisi approfondita)
- incontri ciclici con i delegati diocesani e degli ordini religiosi, i curatori e i coordinatori della Fondazione S. Giuseppe

3. aiuto individuale alle vittime

- conversazioni individuali
- aiuto legale nell'invio di notifiche alla Santa Sede in conformità al *motu proprio* „Vos estis lux mundi” di Papa Francesco

4. comunicazione intraecclesiale

- presentazione dei problemi legati alla tutela dei minori, principalmente durante le Sessioni Plenarie della Conferenza Episcopale Polacca
- reazione a dichiarazioni inappropriate di membri del clero riguardo la questione degli abusi sessuali nella Chiesa

5. comunicazione esterna, contatti con i media

- comunicati e dichiarazioni, tra gli altri
 - dopo l'uscita del film „Zabawa w chowanego” (Gioco a nascondino) e in risposta alle accuse relative alla notifica del Delegato della KEP alla Santa Sede
 - riguardo i dubbi relativi alla condivisione con la Commissione Statale per la Pedofilia di documenti ecclesiastici e le inesattezze contenute nel rapporto della Commissione
- conferenze stampa

6. pubblicazioni

- introduzione ai libri riguardanti le problematiche relative agli abusi sessuali nella Chiesa
- pubblicazione di una raccolta di documenti legali della Santa Sede e dell'Episcopato Polacco

Coordinatore della KEP



COORDINATORE PER LA TUTELA DEI MINORI DELLA KEP

P. Adam Żak SJ

tel.: +48 785 032 106

e-mail: adam.zak@ignatianum.edu.pl

06.2013

P. Adam Żak SJ, nominato coordinatore per la tutela dei minori della KEP

Il Coordinatore della KEP risponde degli aspetti:

sostanziale funzionamento del sistema di tutela dei minori contro gli abusi sessuali nella Chiesa polacca

Cura la professionalità e l'adeguatezza delle azioni intraprese in relazione alle esigenze, nonché le competenze delle persone che le intraprendono. In particolare il suo compito comprende:

1. indicazione delle direzioni delle attività del sistema

- elaborazione di strategie di protezione dei minori
- suggerimento di nuovi campi e modalità di azione, ad esempio la nomina di curatori, la prevenzione nelle scuole cattoliche, nel lavoro con i disabili e preparazione di programmi di formazione nel sistema e-learning per leader di gruppi religiosi
- 2014 – raccolta dei primi dati riguardanti i casi di abuso sessuale su minore da parte di alcuni sacerdoti e religiosi nel periodo 1990-2013

2. cura del livello sostanziale delle attività, dei corsi di formazione, dei workshop, delle pubblicazioni, ecc., realizzati nell'ambito del sistema (in stretta collaborazione con il Centro di Protezione dell'Infanzia COD)

- dare opinioni, valutare, suggerire leader, revisori, ecc.
- formare i curatori di sacerdoti accusati e/o condannati
- realizzare numerosi corsi di formazione nelle diocesi (sacerdoti, seminaristi, catechisti), negli ordini religiosi e nelle comunit

3. consulenza e tutoraggio nei confronti degli enti che compongono il sistema di protezione

- sostegno nell'apertura a Poznań di un punto Regionale di Consulenza per le vittime nella Chiesa
- consulenza per l'equipe di padri spirituali delle vittime

4. proposta di candidati agli enti consultivi nominati dal Delegato della KEP

5. coordinamento delle attività delle equipe di lavoro dei delegati, dei padri spirituali, dei curatori e dei responsabili della prevenzione nelle diocesi e negli ordini religiosi (pre-Consiglio presso il Delegato della KEP)



FONDAZIONE SAN GIUSEPPE DELLA CONFERENZA EPISCOPALE POLACCA

Presidente del Consiglio di Amministrazione: [Marta Titaniec](#)

Membri del Consiglio di Amministrazione: [Rev. Grzegorz Strzelczyk](#), [Fr. Janusz Łuczak SAC](#)

Indirizzo postale:

Skwer kard. Stefana Wyszyńskiego 6
01-015 Warszawa
Polska / Polonia

tel.: +48 506 687 612 (Lun-Ven 9.00-17.00)

e-mail: kontakt@fsj.org.pl

www: fsj.org.pl

La Fondazione S. Giuseppe supporta le vittime di abusi sessuali avvenuti nell'infanzia o in gioventù nella comunità ecclesiale, e sostiene la realizzazione nelle diocesi e negli ordini religiosi di strutture responsabili del contrasto agli abusi e dell'aiuto alle vittime.

10.2019

Istituzione della Fondazione ad opera della Conferenza Episcopale Polacca

01.2020

Inizio formale delle attività - registrazione nel Registro Nazionale delle Imprese (KRS)

Organo di vigilanza e di parere è il Consiglio della Fondazione, composto da membri del clero e da laici.

L'attività della Fondazione San Giuseppe della KEP

- è finanziata da fondi trasferiti dalle singole diocesi, in proporzione al numero di vescovi e sacerdoti (i contributi sono stati fissati dalla KEP: 2000 zloty per ogni vescovo e 150 zloty per ogni sacerdote)
- al fondo contribuiscono anche gli ordini religiosi maschili in proporzione al numero di membri consacrati

Nelle diocesi e negli ordini religiosi sono stati nominati dei coordinatori della Fondazione S. Giuseppe (FSJ), il cui compito è l'aiuto alle persone e alle istituzioni della Chiesa locale nella raccolta di fondi per la Fondazione.

Il database dei coordinatori diocesani e degli istituti religiosi, nonché le regole in base alle quali l'FSJ fornisce l'assistenza descritta nei regolamenti delle sovvenzioni sono disponibili sulla pagina internet fsj.org.pl.

PROGETTI ESTERNI

professionalizzazione delle strutture e supporto istituzionale

- professionalizzazione delle persone che lavorano nella Chiesa nel campo della tutela dei minori (delegati, padri spirituali, curatori, terapeuti, psicologi, ecc.)
- attività del Centro di Tutela dell'Infanzia
- punti regionali per le vittime nella chiesa (Poznań, Lublin, Gdańsk)
- gruppi di sostegno per le vittime di violenza sessuale nella Chiesa (Warszawa, Kraków)
- sostegno ai terapeuti che lavorano nei consultori familiari in collaborazione con il Centro Nazionale di Pastorale Familiare della Conferenza Episcopale Polacca
- sostegno ai progetti Inicjatywa Zranieni w Kościele (Iniziativa delle vittime nella Chiesa) - attività di cattolici laici per le vittime di abuso sessuale

Supporto individuale alle vittime

- pagamento degli oneri per le terapie alle vittime
- pagamento degli aiuti educativi (per ottenere una professione, possibilità di terminare gli studi)
- aiuto legale nei processi contro i sacerdoti autori dei reati

PROGETTI PROPRI

12.2020

|

lancio del sito www.zgloskrzywde.pl

La pagina internet fornisce informazioni di base sul sostegno per le vittime, i loro diritti, le procedure per le denunce e le possibilità di reazione alle eventuali negligenze da parte delle autorità ecclesiali.

È possibile segnalare per telefono o attraverso email osservazioni sul sistema ecclesiale di denuncia e aiuto alle vittime:

tel.: +48 571 805 535 – Mar 9.00-13.00 / Mer 17.00-21.00 / Gio 17.00-21.00

e-mail: zgloskrzywde@fsj.org.pl

04.2021

|

lancio del sito www.wspolnotazeranionymi.pl

La pagina internet – condotta in collaborazione con i padri spirituali delle vittime – contiene materiali pastorali di aiuto nell'organizzazione di momenti di preghiera per le vittime.

PUBBLICAZIONI

„Odpowiedź Kościoła na dramat wykorzystania seksualnego. Aspekt prawny”

(Risposta della Chiesa al dramma dell'abuso sessuale. Aspetti legali)

Redattori don Piotr Studnicki, Marta Dalgiewicz

Editrice Apostolicum 2020

„Spowiednik wobec dramatu wykorzystania seksualnego. Poradnik”

(Il confessore di fronte al dramma dell'abuso sessuale. Guida)

don Tomasz Liszewski, don Krzysztof Matuszewski

Editrice WAM 2021

ODPOWIEDŹ KOŚCIOŁA

aspekt prawny

na dramat
wykorzystania
seksualnego
małoletnich

dokumenty | komentarze

Spowiednik
wobec dramatu
wykorzystania
seksualnego

PORADNIK



ks. Tomasz Liszewski
ks. Krzysztof Matuszewski

Wydawnictwo NAM

COD



CENTRO DI TUTELA DELL'INFANZIA

Direttore: Fr. Adam Żak SJ

Vice direttore: Ewa Kusz

Postal address:

ul. Kopernika 26

31-501 Kraków, Polonia

tel: +48 785 042 123, +48 12 399 96 67

e-mail: cod@ignatianum.edu.pl, pomoccod@ignatianum.edu.pl

www: cod.ignatianum.edu.pl

03.2014

|

Istituzione del Centro di Tutela dell'Infanzia presso l'Accademia Ignatianum di Cracovia su iniziativa del Coordinatore per la Tutela dei Minori della KEP

Il COD sostiene il sistema di tutela dei minori attraverso attività educative e concettuali:

- elaborazione di nuovi programmi di prevenzione, di materiali di supporto, ecc.
- elaborazione di programmi di formazione destinati a diversi gruppi, loro realizzazione o supporto sostanziale o personale nella loro introduzione presso altri enti
- valutazione dei programmi di formazione e del loro esito
- aiuto tramite supervisione ed esperti per gli enti del sistema
- introduzione di studi post laurea nell'ambito della tutela dei minori dagli abusi sessuali
- attività di ricerca e scientifica
- collaborazione internazionale, come la partecipazione alla Global Safeguarding Alliance

05.2020

attivazione dell'indirizzo e-mail pomocod@ignatianum.edu.pl per le persone che lottano contro gli esiti degli abusi sessuali vissuti nella Chiesa in gioventù

11.2020

il COD coopera alla realizzazione di Global Safeguarding Alliance (GSA) – un'alleanza di 8 istituzioni accademiche che operano in tutti i continenti nel campo della protezione dei bambini. Un'associazione volontaria di istituti accademici, di insegnamento e di ricerca, nonché scuole professionali orientate alla pratica e singoli esperti

Livello locale

—

Delegati

Nominati nelle diocesi e nelle provincie religiose, i **DELEGATI PER LA TUTELA DEI MINORI** sono autorizzati dal Vescovo o dal Superiore Religioso a:

- accogliere le denunce di abuso sessuale su minori
- avviare le azioni appropriate e l'aiuto alle vittime nell'ottenere supporto psicologico, legale e pastorale

Nelle diocesi operano 50 delegati (46 sacerdoti, 1 suora, 3 laici)

Negli ordini religiosi operano 66 delegati (64 sacerdoti e consacrati, 1 suora, 1 laico)

L'ufficio del delegato per la tutela dei minori è "uno o più sistemi stabili e facilmente accessibili al pubblico per presentare segnalazioni" (consigliato dalla Santa Sede – VELM, Art. 2)

- Il database completo è disponibile sul sito internet ochrona.episkopat.pl oppure cod.ignatianum.edu.pl
- I dati dei delegati per la tutela dei minori e dei padri spirituali per le vittime sono reperibili anche sulle pagine internet wspolnotazezranionymi.pl e zgloskrzywde.pl

Il COD organizza sessioni di formazione periodiche per i delegati per aggiornare le loro conoscenze.

Padri spirituali

Nelle diocesi e negli ordini religiosi **I PADRI SPIRITUALI DELLE VITTIME** si occupano sia dell'aiuto pastorale che del sostegno spirituale di:

- vittime di abuso sessuale
- parenti delle vittime
- comunità colpite dallo scandalo

43 padri spirituali nelle diocesi

27 padri spirituali negli ordini religiosi

Iniziative di preghiera intraprese:

- **Giornata di preghiera e penitenza per il peccato di abuso sessuale** – su iniziativa di Papa Francesco – nella Chiesa in Polonia si celebra il primo venerdì di Quaresima
- **Preghiera per le vittime nella Chiesa** – evento organizzato ciclicamente dal giugno 2019 a Cracovia su iniziativa di cattolici laici e comprende preghiere per le vittime (adorazione, S. Messa) e incontri in forma di testimonianze o di lezioni
- **ANASTASIS – spazio di preghiera per le vittime, i loro cari e le persone che li sostengono** iniziativa pastorale delle vittime dell'Arcidiocesi di Cracovia e di laici, che si riuniscono una volta al mese al Santuario S. Giovanni Paolo II a Cracovia

I dettagli dei contatti dei padri spirituali per le vittime, per le preghiere, le testimonianze delle vittime e per altri materiali pastorali sono reperibili tra gli altri sulla pagina internet wspolnotazezranionymi.pl.

Curatori

I CURATORI di sacerdoti indagati, accusati, condannati o assolti dal reato di abuso sessuale su minori:

- stabiliscono il „piano di sicurezza” („safety plan”)
- accompagnano il sacerdote che è stato accusato di abuso sessuale dal momento della denuncia al termine del processo
- dopo un eventuale condanna stabiliscono un nuovo piano di sicurezza tenendo conto delle disposizioni procedurali.

Lo scopo del curatore è aiutare l'accusato a comprendere e a seguire le restrizioni impostegli, mentre dopo il processo e la condanna lo aiuta a cambiare vita, così che non faccia più del male a nessuno.

52 curatori nelle diocesi

34 curatori negli ordini religiosi

La prima formazione per i curatori è stata realizzata nel giugno 2020 dal COD insieme a P. Adam Žak SJ, Coordinatore della KEP (in collaborazione con l'Ufficio del Delegato della KEP e con il supporto finanziario della Fondazione S. Giuseppe della KEP).

Prevenzione

06.2014

approvazione del documento „Prevenzione degli abusi sessuali su minori e persone vulnerabili nel lavoro pastorale ed educativo della Chiesa in Polonia”

08.2018

Il Consiglio dei Vescovi Diocesani ha preso la decisione che ogni diocesi elabori un proprio (o nel caso di una metropoli, un comune) programma di prevenzione contro gli abusi su minori

documenti diocesani riguardanti la prevenzione – 36 (comprendono 39 diocesi)

disponibili sulle web site delle diocesi

I documenti riguardanti i principi di prevenzione sono elaborati anche dagli ordini religiosi, sia maschili che femminili.

La persona responsabile per le attività di prevenzione a livello nazionale è P. Adam Źak SJ, Coordinatore della tutela dei minori della KEP.

Il Centro di Protezione dei Bambini da lui diretto:

- ha avviato studi post laurea „Prevenzione degli abusi sessuali su minori”
- guida la formazione sulla prevenzione degli abusi sessuali, sull’esperienza matura della sessualità, sulla protezione dei minori (per sacerdoti, catechisti, leader di comunità e ordini religiosi)
- prepara programmi e progetti di prevenzione:
 - per persone con disabilità
 - nelle scuole cattoliche
 - per i giovani leader di gruppi giovanili (e-learning)

Ricerche condotte e dati statistici

—

Ricerche condotte e dati statistici

2018

L'Istituto di Statistica della Chiesa Cattolica SAC, in collaborazione con il Segretariato della Conferenza Episcopale Polacca e con la Conferenza dei Superiori Maggiori ha condotto un'indagine che abbraccia il periodo di 28 anni (dal 1 gennaio 1990 al 30 giugno 2018)

14 March 2019

pubblicazione degli esiti della indagine, prima nella storia, sulla Chiesa Polacca riguardo i casi di abuso sessuale di minori denunciati dal 1 gennaio 1990 al 30 giugno 2018)

„I dati pubblicati, da una parte ancora una volta sottolineano soprattutto la necessità di circondare la vittima di cure e aiuto, e dall'altra parte esigono di continuare la lotta contro l'abuso di minori da parte di persone della Chiesa”

– Comunicato della 382.ma Sessione Plenaria della Conferenza Episcopale Polacca, 14.03.2019

2021

seconda indagine condotta secondo le nuove metodologie elaborate dall'Istituto di Statistica della Chiesa Cattolica in collaborazione con il Coordinatore della KEP e dell'Ufficio del Delegato per la tutela dei minori della KEP (dal 1 luglio 2018 – 31 dicembre 2020)

28 June 2021

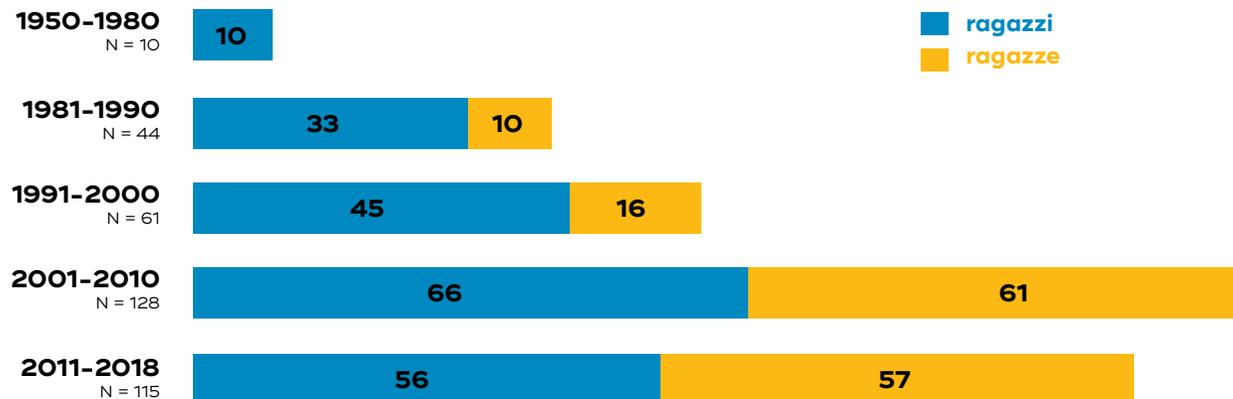
presentazione degli esiti della seconda indagine che ha riguardato le denunce avvenute dal 1 luglio 2018 al 31 dicembre 2020

Indagine I – denunce del periodo dal 1 gennaio 1990 al 30 giugno 2018

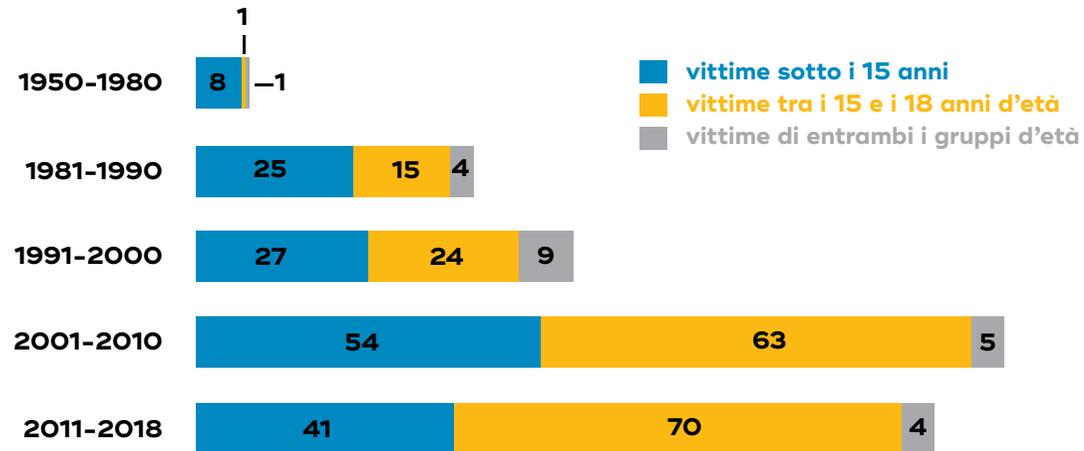
La ricerca ha rivelato la denuncia di 382 casi di abuso avvenuti negli anni 1950-2018

284 casi denunciati nelle diocesi
98 casi denunciati negli ordini religiosi maschili

DENUNCE CON RIFERIMENTO AL SESSO DELLE VITTIME



DENUNCE CON RIFERIMENTO ALL'ETA' DELLE VITTIME



L'analisi approfondita ha mostrato che:

- gli atti commessi in un passato più remoto, sono stati denunciati solo negli ultimi anni
- gli autori sono chiaramente differenziati in termini d'età
- con il passare del tempo aumenta l'età media degli autori
- aumenta dinamicamente il numero di casi di abuso sessuale su minori di sesso femminile
- aumenta il numero delle vittime sopra i 15 anni di età

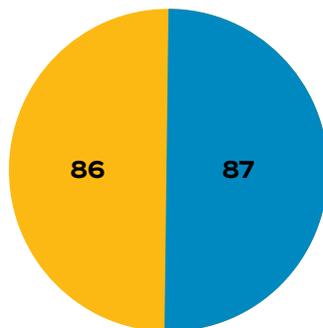
Indagine II – del periodo dal 1 luglio 2018 al 31 dicembre 2020

Alle diocesi e agli ordini religiosi sono giunte 368 denunce riguardanti abusi sessuali su minori

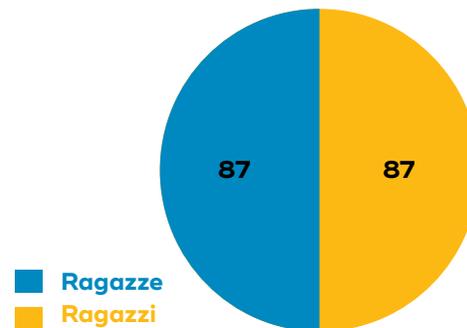
300 casi denunciati nelle diocesi
68 casi denunciati negli ordini religiosi maschili

Circa la metà delle vittime, a cui si riferiscono le denunce, aveva meno di 15 anni d'età (47%) e circa metà era sopra i 15 anni (47,3%). In entrambi i gruppi d'età, la parte di ragazzi e ragazze era uguale (circa il 50%).

Vittime sotto i 15 anni



Vittime dai 15 anni d'età in su



I casi denunciati comprendono fatti degli anni 1958–2020 e riguardano 292 sacerdoti e religiosi. Nell’81% dei casi si tratta di atti commessi nel periodo dal 1958 al 2017, mentre il 18% delle denunce riguarda fatti degli ultimi tre anni (2018–2020). Il tempo dei presunti atti non è stato specificato in 4 rapporti.

Nel periodo esaminato non ci sono stati luoghi nei quali, nelle giurisdizioni ecclesiali in Polonia non sia giunta nessuna segnalazione.

Di tutte le denunce – 38 (cioè il 10%), sono state ritenute non credibili e sono state rigettate, 186 denunce sono sotto esame, mentre 144 accuse sono state confermate o comprovate in fase preliminare o dalla Congregazione per la Dottrina della Fede.

Casi riguardanti persone sopra i 15 anni d’età vengono segnalate alle forze dell’ordine statale, a meno che le forze dell’ordine non siano già state portate a conoscenza da altri soggetti, l’autore sia defunto o le accuse si siano rivelate infondate in sede di esame preliminare.

